

# UNIONE NOVARESE 2000

*Unione dei Comuni di  
Caltignaga - Fara Novarese - Briona*

## CONSIGLIO DELL'UNIONE

### VERBALE N. 4

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **19,40** nella sala riservata per le riunioni presso la sede del Comune di Caltignaga, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio dell'Unione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
GARONE Raffaella	X	-
BORIANI Maurizio	X	-
PROLO Ennio	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
VALSESIA Franca	X	-
BOSSO Michela	-	X
MIGLIORINI Lidio	X	-
SACCHI Beatrice	-	X
VENDITTI Maurizio	-	X
CAVALLINI Daniela	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	-	X
PORTIGLIOTTI Pierantonio	X	-
TOTALE	8	4

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, la dott.ssa Garone Raffaella, in qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art. 15, comma 2 dello Statuto dell'Unione e dichiara aperta la seduta.

C.U. n. 4 del 28/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### PREMESSO:

- che dal 1 Gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

- che l'art. 162, d.lgs. n. 267/2000, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 11, d.lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'all. 9 del d.lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo d.lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'all. 9 del d.lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

RICHIAMATO la normativa con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 46, del 27 giugno 2016, è stato adottato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 8, del 22 luglio 2016, detto documento è stato definitivamente approvato;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16, del 27 febbraio 2017, il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quali si è proceduto all'adeguamento delle risultanze contabili per il triennio 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione, nell'odierna seduta, detto aggiornamento è stato approvato dal Consiglio Unione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006, ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14, del 27 febbraio 2017, è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15, del 27 febbraio 2017, si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2017;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11, del 27 febbraio 2017, è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, d.lgs. n. 198/2006;

DATO ATTO che l'Unione non è soggetta alle disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), secondo le previsioni di cui alla L. n. 164/2016 e alla L. n. 232/2016 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019");

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204, d.lgs. n. 267/2000, così come dimostrato dal prospetto allegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (d.l. n. 78/2010, d.l. n. 95/2012, L. n. 228/2012, d.l. n. 101/2013, d.l. n. 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla L. n. 208/2015, dalla L. n. 164/2016 e dalla L. n. 232/2016;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni con L. n. 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della L. n. 244/2007, che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

RITENUTO di stabilire, ai sensi dell'art. 46 del d.l. n. 112/2008, e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 6, comma 7, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. n. 122/2010, il limite massimo annuale per incarichi di studio e consulenza nella misura di € 5.000,00, precisando che detti incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento che sarà approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione in data odierna;

DATO ATTO che la Giunta dell'Unione, con propria deliberazione n. 17 del 27/02/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174, d.lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione, esercizio 2017-2019;

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, d.lgs. n. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 10.03.2017 al 17.03.2017 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174, d.lgs. n. 267/2000, all'approvazione del bilancio di esercizio 2017/2019 e relativi allegati;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,
- la L. n. 232/2016,
- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 239, d.lgs. n. 267/2000, rilasciato il 08/03/2017;
- i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Presidente introduce l'argomento, invitando il Responsabile del servizio finanziario ad illustrare la principali poste di entrata e di spesa che compongono il Bilancio di previsione; conclude evidenziando che la gestione è improntata alla ricerca del miglior rapporto tra la qualità dei servizi erogati ed il massimo risparmio conseguibile;
- il Presidente sottolinea che il Bilancio è economicamente sani;

La votazione si svolge palesemente, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: OTTO;

Consiglieri FAVOREVOLI: OTTO;

Consiglieri CONTRARI: NESSUNO;

Consiglieri ASTENUTI: NESSUNO

### DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
<b>ENTRATE PER TITOLI</b>			
Fondo pluriennale vincola per spese correnti	31.387,87		
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale	22.984,80		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	785.733,00	785.733,00	785.733,00
Trasferimenti correnti	2.110.056,00	2.093.561,00	2.093.561,00
Entrate extratributarie	650.430,00	648.430,00	648.430,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	984.000,00	984.000,00	984.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.584.591,67</b>	<b>8.511.724,00</b>	<b>8.511.724,00</b>

<b>SPESE PER TITOLI</b>			
disavanzo di amministrazione			
Spese correnti	3.574.754,87	3.524.831,00	3.524.789,00
Spese in conto capitale	22.984,80	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	2.852,00	2.893,00	2.935,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	984.000,00	984.000,00	984.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.584.591,67</b>	<b>8.511.724,00</b>	<b>8.511.724,00</b>

2) di dare atto che il limite massimo di spesa per l'anno 2017, per incarichi di studio o consulenza, è fissato in € 5.000,00;

3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate con le deliberazioni citate in premessa;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, all'esito della seguente votazione:

Consiglieri PRESENTI e VOTANTI: OTTO;

Consiglieri FAVOREVOLI: OTTO;

Consiglieri CONTRARI: NESSUNO;

Consiglieri ASTENUTI: NESSUNO

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.



***Proposta di deliberazione***

**CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

seduta del: 28/03/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, parte II, relativa all'Ordinamento Finanziario e Contabile;
- VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- VISTO il provvedimento del Presidente dell'Unione Novarese 2000 n. 2 del 02/07/2014 con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Finanziario

**ESPRIME**

**Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata.

Lì, 24/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Volpi Spagnolini Franca  
*FIRMATO*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to *dott.ssa Garone Raffaella*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 31/03/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 31/03/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
f.to *dott. Francesco Lella*

---